

# IPAB per i Minori di Vicenza

Via Durando, 84 - 36100 Vicenza - C.F. 95122480247

## Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2019

**Gli importi presenti sono espressi in unità di euro**

### 1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal DLgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

**Attività svolte****ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Ente opera nel settore dell'assistenza ai minori e alle loro famiglie in stato di necessità economica e sociale, proseguendo le attività svolte per oltre un secolo dalle quattro Opere Pie unificate con il DDRV n. 527 del 24.12.2013 che ha istituito l'IPAB per i Minori di Vicenza.

Come indicato nello Statuto, gli interventi avvengono sulla base di progetti anche in collaborazione con Istituzioni, Enti pubblici, ed il mondo delle Associazioni e del Volontariato.

**ATTIVITA' NON CARATTERISTICA**

L'attività non caratteristica di IPAB per i Minori di Vicenza consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione, dal quale si ricavano le rendite per sostenere le attività e la gestione dell'Ente.

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio 2019 vi è da segnalare l'accettazione formale, avvenuta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 1/2019, dell'eredità disposta a favore di IPAB per i Minori di Vicenza dal Sig. D.T.. Tale eredità, disposta per testamento pubblico nel corso del secondo semestre 2018, ha prodotto effetti sul bilancio 2019. L'illustrazione dei cespiti trova ampio spazio all'interno della documentazione di bilancio.

Da segnalare inoltre, nel mese di marzo 2019, la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione (mandato 2019-2024) da parte del Sig. Sindaco di Vicenza. Pur trattandosi di una scadenza naturale e programmata, tale passaggio istituzionale per la nomina dell'organo di governo rappresenta una significativa emergenza nel corso delle attività annuali.

Sempre nel corso del 2019 si è provveduto alla nomina, a scadenza del precedente incarico, del Revisore unico dei conti.

**2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	1.159	0	0	0
Precedente rivalutazione					

Ammortamenti storici	0	-1.159	0	0	
Svalutazioni storiche					
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Costo originario	0	1.159	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-1.159	0	0	
Svalutazioni					
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Contributi in c/impianti					

<b>T02</b>	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	1.159
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-1.159
Svalutazioni storiche	0
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>
Costo originario	1.159
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-1.159
Svalutazioni	0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>
Contributi in c/impianti	

### 3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie

previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	19.789	36.360	79.156	3.533.258	3.210
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-11.874		-3.210
Svalutazioni storiche					
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>19.789</b>	<b>36.360</b>	<b>67.283</b>	<b>3.533.258</b>	<b>0</b>
Acquisizioni dell'esercizio		1.750.000		496.945	
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-2.375		0
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>1.750.000</b>	<b>-2.375</b>	<b>496.945</b>	<b>0</b>
Costo originario	19.789	1.786.360	79.156	4.030.203	3.210
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-14.248		-3.210
Svalutazioni					
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>19.789</b>	<b>1.786.360</b>	<b>64.908</b>	<b>4.030.203</b>	<b>0</b>
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	2.707	199.100	49.233	0	3.922.814

Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-2.282		-47.997		-65.363
Svalutazioni storiche					0
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>425</b>	<b>199.100</b>	<b>1.236</b>	<b>0</b>	<b>3.857.451</b>
Acquisizioni dell'esercizio			13.562		2.260.507
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio			-2.200		-2.200
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-82		-524		-2.982
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>-82</b>	<b>0</b>	<b>10.838</b>	<b>0</b>	<b>2.255.325</b>
Costo originario	2.707	199.100	60.595	0	6.181.121
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-2.364		-48.522		-68.344
Svalutazioni					0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>343</b>	<b>199.100</b>	<b>12.074</b>	<b>0</b>	<b>6.112.776</b>
Contributi in c/impianti					

Come descritto in premessa, con delibera n. 1/2019 del 16.1.2019, è stata accettata l'eredità del sig. D.T.

Tra i beni ereditati dall'Ente, sono compresi i seguenti beni:

- n. 3 terreni edificabili comprensivi di n. 2 ruderi (compendio di via Pittarini), il cui valore complessivo è stato stimato in euro 1.750.000, come da perizia dell'Arch. Vittorio Giacomini, asseverata con giuramento in data 16.05.2019 avanti al notaio Anna Maria Fiengo di Vicenza (repertorio 69074);
- n. 9 unità immobiliari, di cui 3 in locazione, per euro 496.945, come da inventario della successione (repertorio 68911 e 68978, notaio Anna Maria Fiengo di Vicenza);
- beni mobili, comprensivi di n° 2 motocicli e n° 1 vettura, per un valore di euro 10.130. Per tali beni l'Ente ha disposto progressivamente la vendita con, per ultima, determina n. 5 del 20.01.2020;

## 5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	51.203	0	0	3.967
Svalutazioni storiche	-45.415			
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>5.788</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.967</b>
Variazioni valore nominale dell'esercizio	10.390	0	0	-3.967
Svalutazioni dell'esercizio	0			
Utilizzo fondo svalutazioni	9.030			

dell'esercizio				
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>19.420</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-3.967</b>
Valore nominale	61.593	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	-36.385	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>25.208</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota scadente oltre 5 anni				

<b>T08</b>	<b>C II 05</b>	<b>C II 06</b>	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	2.341	57.510
Svalutazioni storiche			-45.415
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>2.341</b>	<b>12.095</b>
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	86.556	92.979
Svalutazioni dell'esercizio			0
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			9.030
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>86.556</b>	<b>102.009</b>
Valore nominale	0	88.897	150.490
Fondo svalutazione crediti	0	0	-36.385
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>88.897</b>	<b>114.104</b>
Quota scadente oltre 5 anni			0

Nel conto "crediti verso clienti" è compreso il valore nominale dei fitti non riscossi e spese condominiali degli inquilini morosi, come di seguito elencati:

<b>INQUILINO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>ANNO</b>
R.T.	32.075,00	2009-2015
A.P.	4.310,46	2018
MD.G.	4.687,56	2017-2018
Q.X.	20.520,00	2019
<b>TOTALE</b>	<b>61.593,02</b>	

Nel corso dell'anno 2015 il sig. R.T. ha lasciato l'appartamento e si prevede che il credito maturato non potrà essere soddisfatto in quanto l'inquilino non ha risorse economiche per farvi fronte, esponendo l'Ente alla svalutazione del credito rimasto; tale credito è iscritto nel fondo svalutazione crediti v/clienti.

Anche per il cliente A.P. è stato iscritto un corrispondente fondo svalutazione crediti, mentre per i clienti MD.G e Q.X., è stato concordato un piano di rientro, pertanto si è ritenuto di non istituire alcun fondo.

Tra i crediti verso altri è stato iscritto un credito di euro 80.000 nei confronti del sig. L.C., compreso nell'inventario dell'eredità D.T.. Tale credito prevede una restituzione in 10 anni, ad un tasso di interesse del 4%.

## **5 – CIII - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

<b>T09</b>	<b>C III 01</b>	<b>C III 02</b>	
Descrizione	Partecipazioni	Altri titoli	Totale attività finanziarie non immobilizzate
Costo originario	0	355.216	355.216
Precedente rivalutazione			0
Svalutazioni storiche	0	0	0
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>355.216</b>	<b>355.216</b>
Acquisizioni dell'esercizio			0
Alienazioni dell'esercizio			0
Svalutazioni dell'esercizio			0
Rivalutazioni			0
Riclassificazioni			0
Altre variazioni			0
Arrotondamenti (+/-)			0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Costo originario	0	355.216	355.216
Rivalutazioni			0
Svalutazioni	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>355.216</b>	<b>355.216</b>

IPAB per i Minori di Vicenza ha acquisito, attraverso la fusione, attività finanziarie rappresentate da titoli di Stato, BTP, con un rendimento di media al 4,9 % sul valore nominale.

Nell'anno 2017 è scaduto un titolo di euro 45.000,00, con un rendimento del 2,63%, i cui fondi sono stati reinvestiti, per euro 40.216,00, in un BTP con scadenza 01/08/2027 e con rendimento del 2,05%.

### 5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

<b>T10</b>	<b>C IV 01</b>	<b>C IV 02</b>	<b>C IV 03</b>	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	116.185		802	116.987
Variazioni nell'esercizio	-305		-730	-1.035
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>115.880</b>	<b>0</b>	<b>72</b>	<b>115.952</b>

Tra i depositi bancari sono stati iscritti n. 2 conti correnti, ereditati dal sig. D.T., accesi presso l'istituto Centroveneto Bassano, per euro 51.258; tali somme sono state prioritariamente destinate al pagamento delle spese relative all'eredità che non erano conosciute dall'Ente all'atto dell'accettazione della stessa.

A tal fine è stato poi iscritto un fondo rischi e oneri di pari importo, come descritto nella SEZ. 8-B.

Nel corso del 2020 tali conti correnti sono stati chiusi ed il relativo saldo è confluito nel conto di tesoreria dell'Ente.

### 6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi:

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

<b>T11</b>	<b>D 1</b>	<b>D 2</b>	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	5.789	3.090	8.878
Variazioni nell'esercizio	1.867	1.477	3.344
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>7.655</b>	<b>4.567</b>	<b>12.222</b>

I ratei attivi si riferiscono agli interessi attivi delle cedole dei BTP, di cui alla sezione 5-CIII, di competenza 2018.

I risconti attivi si riferiscono ai premi assicurativi.

## 7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

<b>T13</b>	<b>A I</b>	<b>A II</b>	<b>A III</b>	<b>A IV</b>
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
<b>Valore di inizio esercizio</b>	4.269.837	0	5.664	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			19.626	
Incrementi				2.326.945
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>4.269.837</b>	<b>0</b>	<b>25.290</b>	<b>2.326.945</b>

<b>T13</b>	<b>A V</b>	<b>A VI</b>	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
<b>Valore di inizio esercizio</b>	0	19.626	4.295.127
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		-19.626	0
Incrementi			2.326.945
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		18.331	18.331
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>18.331</b>	<b>6.640.402</b>

Tra le altre riserve è stata iscritta la Riserva da eredità D.T. che accoglie i seguenti beni ereditati dall'Ente:

- aree edificabili euro 1.750.000;
- fabbricati euro 496.945;
- credito v/L.C. euro 80.000.

I beni mobili e i beni mobili registrati sono stati iscritti nel conto "donazioni e lasciti" tra gli altri ricavi e proventi.

## 8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri:

<b>T14</b>	<b>B 1</b>	<b>B 2</b>	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Accantonamento nell'esercizio	51.258	51.258	51.258
Utilizzo nell'esercizio	-26.156	-26.156	-26.156
Altre variazioni		0	
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>25.103</b>	<b>25.103</b>	<b>25.103</b>

Tra gli altri fondi è stato iscritto un Fondo spese eredità D.T. di importo pari ai saldi dei due conti correnti ereditati, ovvero euro 51.258.

Tale fondo accoglie tutte le spese, relative all'eredità D.T., maturate antecedentemente all'accettazione dell'eredità da parte di IPAB per i Minori di Vicenza, ma non inserite nell'inventario in quanto non conosciute o non determinate nell'importo; nel corso del 2019 sono stati imputati a tale conto costi per euro 26.156.

Il criterio indicato vede l'utilizzo di tale fondo per le spese imputabili all'eredità, comprensive di attività obbligatorie in capo al de cuius in data antecedente la sua morte.

### 9 – C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

<b>T15</b>	<b>C</b>
Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.037
Accantonamento nell'esercizio	787
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.824</b>

### 10 – D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

## Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

<b>T16</b>	<b>D 1</b>	<b>D 2</b>	<b>D 3</b>	<b>D 4</b>
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Di cui di durata superiore a 5 anni				

<b>T16</b>	<b>D 5</b>	<b>D 6</b>	<b>D 7</b>	<b>D 8</b>
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	14.254	3.835	2.479
Variazione nell'esercizio	0	-7.622	-515	-636
Valore di fine esercizio	<b>0</b>	<b>6.632</b>	<b>3.320</b>	<b>1.843</b>
Di cui di durata superiore a 5 anni				

<b>T16</b>	<b>D 9</b>	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	33.172	53.740
Variazione nell'esercizio	-2.749	-11.522
Valore di fine esercizio	<b>30.423</b>	<b>42.218</b>
Di cui di durata superiore a 5 anni		0

### 11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

## Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

<b>T17</b>	<b>D 1</b>	<b>D 2</b>	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	724	0	724
Variazioni nell'esercizio	0	0	0
Valore di fine esercizio*	<b>724</b>	<b>0</b>	<b>724</b>
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0

I ratei passivi si riferiscono alle ritenute subite sugli interessi attivi delle cedole dei BTP di cui alla sezione 5 C-III.

### 12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

<b>T18</b>	<b>A1</b>
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Rimborso imposta di registro	985
Rimborso spese condominiali	15.608
Affitti fabbricati non strumentali	185.941
<b>Totale</b>	<b>202.533</b>

Tra gli affitti fabbricati non strumentali, sono stati iscritti euro 43.320 relativi agli affitti provenienti dai fabbricati ereditati dal sig. D.T.

#### 14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

<b>T20</b>					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	9.030	12.330	0		21.360

Le sopravvenienze attive si riferiscono allo storno del fondo svalutazione crediti v/clienti per crediti, ritenuti di dubbia esigibilità, incassati nel corso dell'anno.

Le liberalità ricevute si riferiscono ai beni mobili e beni mobili registrati ricevuti in eredità dal sig. D.T.

#### 16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo.

#### 17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

<b>T23</b>						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio		1				1

#### 18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

<b>T24</b>			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	0	2.791	2.791
Anticipazioni			
Crediti			

Impegni assunti per loro conto			
--------------------------------	--	--	--

Da Statuto gli amministratori non percepiscono compensi per la loro attività.

## 20 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio, si sono verificati i seguenti avvenimenti.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, è stato dichiarato lo stato di emergenza sanitario per 6 mesi, in conseguenza del rischio connesso con l'insorgenza delle patologie derivanti dal coronavirus "SARS-CoV-2".

Conseguentemente, sono stati adottati, con specifici DPCM e altri atti normativi come progressivamente convertiti in legge, misure sempre più stringenti in relazione alla limitazione della circolazione delle persone e all'esercizio delle attività.

IPAB per i Minori di Vicenza ha provveduto ad operare alcune scelte in relazione all'orario di apertura dei servizi e all'impiego del personale, come da informativa resa dal Segretario-Direttore al Consiglio di Amministrazione in data 27.04.2020. Non si riscontrano maggiori costi e/o oneri a carico del bilancio di IPAB per i Minori di Vicenza.

Desta preoccupazione invece il pagamento dei canoni di locazione che, specie per le unità commerciali, registra una comprensibile interruzione a partire già dalla mensilità di febbraio 2020. Si stima un possibile mancato introito di circa 12.000 euro per i soli mesi di prevista emergenza sanitaria.

Vi è, sul punto, ancora incertezza su come il Legislatore intenda far fronte alla problematica, che non riguarda solo IPAB per i Minori ma l'intero Paese.

Resta altresì fortemente incerto lo svolgersi dei progetti (attività caratteristica) previsti ed approvati per l'anno 2020, condizionati nel loro attuarsi sia dalla forzata chiusura delle scuole che dal necessario distanziamento sociale.

## 21 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

### UTILE DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio emerge un utile di euro 18.330,50, che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:

A	Utile di esercizio	18.330,50
C	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 42/2012	18.330,50

## 22 - CONCLUSIONI

### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
*Gian Pietro Santinon*